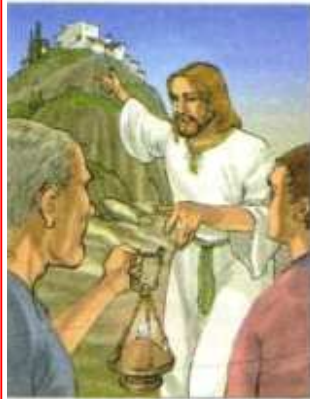




Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago

(0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



«Non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio».

Foglio Parrocchiale 9 - 16 Febbraio 2014 - 1^a Settimana del T. O. - Liturgia Ore: Prima Settimana

Sabato 8° Febbraio - Feria del T. O. - (verde) -
ore **15.00**: Confessioni - Prove dei chierichetti -
ore **18.30**: 30° D.o Bisson Silvio - 7° D.o Ventura Mario -
ore **20.45**: Presso il Teatro Parr.le Commedia-Spettacolo.

Domenica 9 Febbraio - Quinta del T.O. - (verde) -
ore **09.30**: S. Messa - D.i Giovanni e Virginia- D.i Gino, Amabile, Pietro - D.o Bovolon Emanuele-
ore **11.00**: D.i Magagna Luigi, Angelo, Amalia - D.i Pierina, Antonio, Renato - D.o Borin Daniele
ore **17.30**: S. Messa Parr.le -

Lunedì 10 Febbraio - S. Scolastica, vergine - (bianco) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.*

Martedì 11 Febbraio - B. Vergine Maria di Lourdes - (bianco) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - D.a Modenese Virginia -
ore **20.30**: Presso la Domus Pacis presentazione dei sussidi per la Quaresima.

Mercoledì 12 Febbraio - Feria del T. O. - (verde) -
ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - Int. Offer.* -

Giovedì 13 Febbraio - Feria del T.O. - (verde) -
ore **15.30**: Recita S. Rosario - S. Messa - Int. Offer.* - Breve Adorazione Eucaristica -
ore **20.30**: Incontro Adolescenti e Animatori -

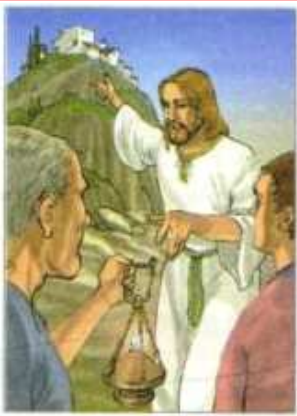
Venerdì 14 Febbraio - Santi Cirillo, monaco, e Metodio vescovo Patroni d'Europa - (bianco) -
ore **08.30**: Recita delle Lodi - S. Messa - Int. Offer.* - Visita Infermi -
ore **15.00**: Catechismo - Medie
ore **16.15**: " - Elementari

Sabato 15 Febbraio - Feria del T. O. - (verde) -
ore **15.00**: Confessioni -
ore **18.30**: - Dopo la Messa, mercatino fiori e torte organizzato dal Gruppo Anziani -

Domenica 16 Febbraio - Sesta del T.O. - (verde) - **XXII Giornata del Malato** - Dopo le Ss. Messe, mercatino fiori e torte,
ore **09.30**: S. Messa - 30° D.o Padre Cesare Bovolon - da parte del Gruppo Anziani.
ore **11.00**: S. Messa Parr.le -
ore **17.30**: S. Messa - Int. Offer.* - Alle ore 16.30: Incontro Formativo Giovani Coppie Sposi con Don Guglielmo -

AVVISI PARROCCHIALI:

- * **Si avvertono i genitori che intendono iscrivere i loro bambini alla Scuola Materna di Vigo che possono farlo liberamente in quanto la Scuola, secondo le ultime informazioni, può proseguire il suo servizio, sia pure in termini di deroga.**
- * **Se qualche famiglia o persona malata desidera accordarsi con il Parroco per una S. Messa a domicilio, al pomeriggio del 3° Giovedì del mese, è pregato di farlo sapere almeno otto giorni prima.**
- * Nella prima Domenica del Mese, le buste che saranno distribuite sui banchi della Chiesa, avranno lo scopo di raccogliere fondi per la ricostruzione della Scuola Materna. Sarà aperto un Deposito Bancario specifico, dove confluiranno tutti i contributi che i fedeli vorranno liberamente offrire allo scopo. Quanto prima saranno date in questo senso le informazioni necessarie.
- * In chiesa troverete la cassetta per raccogliere aiuti per famiglie bisognose di Vigo.
- * Per ragioni di convenienza si è pensato di spostare a Domenica 16 Febbraio la Giornata del Malato, la cui scadenza nel calendario sarebbe l'11 Febbraio. - In questa Domenica il Gruppo Anziani organizza in chiesa, dopo le S. Messe, un Mercatino di fiori e torte per continuare la sua attività, così tanto apprezzata, di rapporto costante con gli anziani.
- * Il prossimo Consiglio Pastorale si svolgerà il prossimo Venerdì 28 Febbraio 2014 -



«Non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio».

+Dal Vangelo sec. Matteo (5,13-16)
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candellabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplen-

da la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli".

Sono "sale" della terra? Cioè sono il sapore di Cristo? Oppure sono il gusto del mondo? Se ipoteticamente uno potesse assaggiare la mia vita cristiana, ne proverebbe gusto o disgusto?

Quando la mia vita ha il sapore di Cristo, dà gusto a tutte le cose? Quando sa di bontà, soddisfa il palato dell'assaggiatore. Quando invece la mia vita non sa di bontà, perde il sapore di Cristo, come minimo non sa di niente se non suscita una smorfia di disgusto?

Quando è una vita egoista; uno usa tutto e tutti solo a proprio interesse, fa' schifo e non piace a nessuno.

Non per niente nel sacramento della Cresima il primo dei sette doni dello Spirito Santo è la "Sapienza". Il termine deriva dal verbo Latino "sàpere", che non significa "sapère" come intendiamo noi oggi, ma significa "avere sapore di ..., avere il gusto di ...".

E' questo il senso che, nel Vangelo di questa quinta domenica, anche Gesù intende dare al verbo, accompagnandolo con l'immagine del sale.

Tu sei il sale della terra, ti dice dunque Gesù. Un sale che dà gusto a ciò che sei, che dici, che fai, perché eserciti il dono della "Sapienza".

Dopo dice ancora che tu sei la "luce del mondo". Più avanti Gesù dirà di sé: "Io sono la luce del mondo. Chi mi segue non cammina nel buio". Tu segui questa Luce che è Gesù? Per cui vedi il bene da compiere e il male da evitare, sia per te che per gli altri? Anzi seguendo la parola di Gesù tu diventi esempio e quindi la tua "luce" anche per gli altri. Chi ti incontra vede questa sua luce in te? Vede uno che ascolta la sua Parola e la mette in pratica? O vede uno che fa di testa propria, che segue il proprio istinto, che pensa e fa' come tutti gli altri, e non si è mai lasciato illuminare e convertire dalla "Parola" con la "P" maiuscola?

Il Vangelo di oggi che ti interroga inequivocabilmente su questo, è immediatamente conseguente al discorso "della montagna" cioè quello delle Beatitudini. Vale a dire che Gesù ti ha già spiegato cosa è il "Sale" della terra e la "Luce" del mondo: vivere "le Beatitudini", che sono il suo Essere e programma di vita. Per comodità qui te le ricordo:

- *"Beati i poveri in spirito (cioè quelli che ascoltano quello che dice Dio e non quello che a loro piace)" perché di essi è il regno dei cieli.*
- *"Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.*
- *Beati i miti, (= i pazienti) perché avranno in eredità la terra.*
- *Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia (= della Grazia di Dio) perché saranno saziati.*
- *Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.*
- *Beati i puri di cuore, (cioè i sinceri) perché vedranno Dio.*

- *Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. (Tu sei un operatore di pace o contribuisce ad allargare il fossato di incomprensione nei rapporti con qualcuno?).*

- *Beati i perseguitati per la Giustizia (= fede in Cristo), perché di essi è il regno dei cieli. (Ti vergogni davanti agli altri di aver scelto prima di tutto l'amicizia di Cristo?).*

- *Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi."*

Relazione-sintesi del Consiglio Pastorale Parrocchiale

(17 - 01 - 2014 - ore 21.00).

Dopo la verifica dei presenti e degli assenti, momento di preghiera, di ascolto e di riflessione comune sulla parola di Dio (v. lettera di S. Paolo ai Galati - 6,1 - 10).

Poi si passa alla trattazione e discussione del primo punto all'ordine del giorno (vedi progetto pastorale triennale - 1° Anno) il punto A, riguardante i soggetti (cioè i responsabili) della trasmissione della fede.

Essi sono (in ordine di priorità): I Genitori - I Sacerdoti e Diaconi - I Catechisti/e - i Consacrati/e - Coppie di sposi cristiani - Consiglio Pastorale.

Ci siamo chiesti: se i Genitori sono i primi responsabili ed educatori alla fede dei figli, quale grado di fede prima di tutto essi vivono per poi trasmetterla in famiglia? Ci sono esempi lodevoli, tuttavia si ha l'impressione che tanti genitori questo loro compito lo deleghino al prete o ai catechisti, quasi fossero i funzionari della fede e della religione. Cioè ritengono che la trasmissione della fede sia un servizio da chiedere esclusivamente alla Parrocchia. Ne è prova la latitanza dei Genitori in quella che è tra le più significative testimonianze della fede: la partecipazione alla messa domenicale. Infatti l'assenza dei figli, specialmente delle elementari e medie, è conseguente alla assenza dei loro Genitori. La Domenica non è sentita come una priorità ma è considerata una delle tante opzioni magari secondarie rispetto a hobbies o impegni. La domenica non è più il Giorno del Signore e della Comunità dei credenti, ma è solo un giorno libero da riempire a piacimento. Allora il Consiglio Pastorale si chiede come tutta la Parrocchia possa aiutare i genitori a recuperare la consapevolezza di questa priorità della Messa Domenicale per poter vivere e educare alla vita cristiana?

- 1- Anzitutto i genitori sono invitati condividere quotidianamente in famiglia, con i loro figli, i segni della fede cristiana. Il segno della croce e una preghiera al momento del risveglio e di coricarsi, prima dei pasti ecc.- Si chiede al Parroco e ai catechisti di ricordarlo.
- 2 - Avere il coraggio di fare anche pubblicamente questi gesti della fede cristiana.
- 3 - Il Parroco ne faccia richiamo negli incontri con i genitori per la preparazione ai sacramenti. Sollecitare la consapevolezza che siamo un'unica Comunità Cristiana nella quale ognuno aiuta l'altro a manifestarne l'appartenenza.
- 4 - Ogni Domenica si faccia animare la messa (alle ore 0-9.30 o alle ore 11.00) ad una classe del catechismo, con i Genitori, come prevederebbe anche il Catechismo a "Quattro Tempi", in uso in alcune Parrocchie. Si pensa di partire con le prossime Domeniche di Quaresima. (dal 09 Marzo) -
- 5 - Gli animatori degli Adolescenti e Giovani hanno già preso accordo con i gruppi, di animare la messa delle ore 09.30 della prima Domenica del mese.

Al termine viene presentato il problema di chi, anche a Vigo, vive in grave ristrettezza economica e per dignità nasconde la propria condizione. Si parla di perdita del lavoro o di insufficienza del medesimo. In Chiesa è stata esposta la cassetta della caritas per questa solidarietà.